

**Città di Noale  
Palazzo della Loggia**



**Paola Volpato**  
**F.A.T.A.**

critica a cura di  
**Gaetano Salerno**

con il patrocinio del



Comune di Noale  
Assessorato alla Cultura

**inaugurazione**  
sabato 25 febbraio 2017, ore 18.30

**apertura**  
26 febbraio - 12 marzo 2017

**Palazzo della Loggia | Sala Espositiva "E. Lancerotto" | Noale | Venezia**

Si inaugura **sabato 25 febbraio 2017**, alle ore **18.30**, presso il **Palazzo della Loggia di Noale** (Sala espositiva "E. Lancerotto", Piazza Castello 55, Noale), **F.A.T.A.**, personale dell'artista **Paola Volpato**.

La mostra, **visitabile fino a domenica 12 marzo 2017** (vedi scheda evento allegata) è patrocinata dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Noale**; verrà presentata al pubblico dall'Assessore alla Cultura **Lidia Mazzeo** e introdotta dal critico d'arte **Gaetano Salerno**.

L'artista presenterà al pubblico un **nuovo ciclo di lavori inediti** con i quali riprende un lungo percorso di analisi e ricerca sugli elementi fenomenici e dei principi che ne regolano i rapporti e gli scambi osmotici, ricercando equilibri e armonie in culti religiosi e laici, in pensieri filosofici occidentali e orientali, che s'incontrano e si compongono dando vita a impreviste antinomie speculative e riflessive sulle *apparenze della realtà materiale*.

**Cinque principali lavori** di grandissime dimensioni - **olio e tecnica mista su tela, 160 x 220 cm** - costituiscono l'asse portante di questa ricerca; un viaggio multidimensionale tra gli elementi che realizzano i nostri mondi (**Fuoco, Aria, Terra, Acqua**; da qui l'acronimo scelto come titolo della mostra, contemporaneamente allusione a una realtà soprannaturale e unitaria che regola, in differenti culture, le leggi della natura) lungo un percorso discendente e trascendente d'immersione nell'entropia della materia (dalla sua forma incorporea e gassosa alla dura concretezza della superficie, per giungere alla fluidità dell'elemento liquido che rimette in comunicazione diretta l'alto e il basso, alludendo a un percorso esperienziale di nascita-morte-rinascita) che ne analizza gli aspetti più reconditi e ne evidenzia le complessità esistenti, tra fisica e metafisica, tra dati oggettuali ed evanescenze mnemoniche.

La realtà pittorica individuata da Paola Volpato si forma così per sovrapposizione e accumulazione di elementi ancestrali, per addizione di correlativi oggettivi, per stratificazione di suggestioni emotive, fino a rendere uno spaccato denso e strutturato di una *realtà dell'essere* che accetta le incongruenze, le distorsioni, i limiti temporali pur tendendo all'assoluto e all'armonia. **I quattro elementi** (gli elementi primi, il principio di ogni cosa) **delle quattro pitture si ricongiungono quindi nel quinto lavoro**, riassuntivo e catartico (un *etere aristotelico*, paradisiaca summa delle sfere celesti) dove i distinti elementi si riconoscono e si ricombinano secondo altre forme, per dare vita a un *luogo utopico* sovradimensionato nel quale, superato il male di un peccato esistenziale condiviso che ci ha allontanato per lungo tempo da un'*idea* (eidos) di perfezione ambita ma mai pienamente ottenuta e guidati da preziose ma tortuose arborescenze dorate, potremmo ripercorrere i molti tragitti delle esistenze (un viaggio ciclico, non lineare), affrontando il male e il bene che fiorisce sui tronchi come gemme primaverili e riconsiderare, alla luce dell'esperienza accumulata dalle materie dalle quali siamo composti e che ci rendo parte integrante dell'Universo, ogni nostro trascorso, trovando forse un senso più appagante all'evidente e inquietante mancanza di risposte che caratterizza la nostra cultura contemporanea.

**Ha scritto il critico Gaetano Salerno a proposito dell'artista:** " [...] *Da sempre attenta alle tematiche sociali e ambientali, l'artista sviluppa, utilizzando vari media - pittura, fotografia, grafica, collage, scultura, installazione, video, suono, performance - una ricerca ormai trentennale che indaga da molti punti di osservazione comportamenti naturali e leggi fisiche, (v.Forze di gravità - 1985, 1,2,3.Stella! - 1990, Strings&Flowers - 2010), le simbiotiche connessioni tra uomo e Natura (Campagne-1989,Tulip on Tower - 2013, Natura ExTinta - 2014), le arcane regole armoniche (Anfiteatro Vegetale - 2014, Flowers? - 2006-14). C'è sempre in Paola Volpato un accento filosofico, scientifico, un guardare cosmico e fenomenologico, che apre - anziché chiudere - nuove possibilità di lettura, ricreando equilibri estetici di comprensione, attraverso un linguaggio complesso e colto che non misconosce quegli oggetti di scarto capaci di ricreare mondi a partire dal quotidiano-punto di partenza per ripensare il mondo attraverso il valore catartico della poesia e della memoria [...]*".

**Paola Volpato** nasce a Venezia; si diploma presso l'Accademia di Belle Arti - Scuola Libera del Nudo e la Scuola Internazionale di Grafica. Segue corsi di tecniche sperimentali con i maestri Riccardo Licata e Vittorio Basaglia, stages di fotografia con Monselles, Miani, Russo, corsi di elaborazione d'immagini digitali al Museo Fortuny di Venezia con Greiman e si laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Padova. Dal 1984 espone in numerose mostre personali e collettive in Italia (Venezia, Milano, Roma, Napoli, Bologna, Como, Bolzano, Treviso, Padova, Caorle, Noale, Mirano) e all'estero (Buenos Aires, San Paulo do Brasil, New York, Sacramento-Uruguay, Vlamer-Mosca, Madrid, Londra). Lavora a progetti *site specific* di pittura, affreschi e video in spazi pubblici (Ospedale di Mirano - murali nuovo ingresso Oncologia, Sc. materna "Italo Calvino" - Noale, Forte Mezzacapo - Venezia, a cura di Gaetano Salerno, Todi - installazione ambientale su collina). Partecipa alla 54a Biennale Venezia - Padiglione Spagna, su progetto di C. Pietroiusti. Partecipa ad *Arte Verona 2015*, spazi indipendenti a cura di C. Seganfredo.

# SCHEDA EVENTO

**titolo**

F.A.T.A.

**artista**

Paola Volpato

**critica a cura di**

Gaetano Salerno

**patrocinio**

Comune di Noale  
Assessorato alla Cultura

**comunicazione**

Comune di Noale  
Segnoperenne

**presentazione critica**

**sabato 25 febbraio 2017, ore 18.30**

**apertura mostra**

26 febbraio - 12 marzo 2017  
da giovedì a domenica 10 - 12.30 e 17 - 19  
altri giorni su appuntamento

ingresso gratuito

## **Palazzo della Loggia**

Sala espositiva "E. Lancerotto"

Piazza Castello, 55

**Noale**

Venezia

**info**

[www.paolavolpato.it](http://www.paolavolpato.it)  
[pavolpato@gmail.com](mailto:pavolpato@gmail.com)

[www.segnoperenne.it](http://www.segnoperenne.it)  
[info@segnoperenne.it](mailto:info@segnoperenne.it)  
[facebook/segnoperenne](https://www.facebook.com/segnoperenne)  
[twitter/segnoperenne](https://twitter.com/segnoperenne)



Segnoperenne